



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 16 MARZO 2012)

L'anno duemiladodici, il giorno di venerdì sedici del mese di marzo, alle ore 13,35, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 AURIGEMMA ANTONIO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 VISCONTI MARCO.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Aurigemma, Bordoni, Cavallari, Corsini, De Palo, Funari, Gasperini, Ghera, Lamanda, Sensi e Visconti.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 70

Interventi per la razionalizzazione e il contenimento della spesa di Roma Capitale e delle società partecipate.

Premesso che il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ha previsto l'adozione di specifiche misure volte a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione di Roma Capitale;

Che la particolare congiuntura economica deve orientare le scelte al necessario rispetto degli obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché ad un generale principio di sobrietà, anch'esso indice di buona amministrazione;

Che il progetto denominato "Centrale Unica degli Acquisti", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 23 giugno 2010, rientra tra le azioni rivolte all'ottimizzazione gestionale ed al contenimento dei costi necessari a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione di Roma Capitale secondo quanto previsto dalla norma suindicata;

Che le misure previste per l'attuazione di tale progetto trovano conferma con quanto stabilito agli artt. 9 e 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 L. 15 luglio 2011 n. 111, con particolare riferimento alle misure volte a conseguire l'obiettivo di razionalizzazione della spesa mediante la definizione di fabbisogni standard dei programmi di spesa e alle iniziative di razionalizzazione dei processi di

approvvigionamento di beni e servizi dirette ad incrementare i processi di centralizzazione degli acquisti;

Che coerentemente con quanto previsto dal piano strategico approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 23 giugno 2010, l'attività del Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi è condotta lungo tre principali direttrici di intervento:

- a) la "rimodulazione" di alcuni contratti in essere che hanno evidenziato una struttura negoziale tale da poter rendere la prestazione più efficiente ed efficace rispetto alle esigenze dell'Amministrazione;
- b) l'espletamento di gare centralizzate, ai fini di ottenere economie di scala e uniformità di prezzi, per l'acquisizione di beni di uso comune, attraverso modalità innovative di acquisto volte da un lato all'efficientamento dei processi, dall'altro a garantire elevati livelli di qualità delle forniture;
- c) la ridefinizione dei processi di acquisto, mediante lo snellimento delle procedure, la rideterminazione di regole e l'adozione di sistemi informativi avanzati, orientati all'ottimizzazione del processo di acquisto di beni e servizi (sistemi di spending analysis e gestione automatizzata del processo di acquisto – modulo MM del sistema informativo contabile) e alla gestione dei contratti;

Che, per ciò che concerne il punto a), le attività svolte hanno portato sul Bilancio del 2011 riduzioni della spesa corrente per un totale pari a circa Euro 22 Mln;

Che al contempo sono state avviate le attività propedeutiche all'espletamento delle gare centralizzate per l'acquisto di beni e servizi relative a:

- fornitura di energia elettrica;
- fornitura di generi alimentari per asili nido;
- fornitura di Cancelleria e materiale per ufficio;
- fornitura di Arredi e attrezzature;
- servizi di Opere tipografiche;
- servizi di pulizia degli uffici;
- servizi di Trasporto scolastico;
- servizi postali;
- servizi di Noleggio autovetture;

Che nella ridefinizione delle strategie di gara, a fronte dell'efficientamento operato, sono già stati determinati risparmi complessivi sugli importi a base d'asta, pari a circa Euro 19 Mln;

Che per quanto riguarda il servizio di pulizia, la gara è stata aggiudicata con un ribasso corrispondente a circa Euro 3,8 Mln;

Che pertanto, le attività sopra descritte hanno riguardato un volume di spesa gestita pari a circa 400 milioni di Euro annui, valore superiore rispetto a quanto previsto nel piano strategico allegato alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 23 giugno 2010 e hanno consentito un risparmio annuo complessivo pari a circa 45 milioni di Euro (vedi allegato 1);

Che l'ammontare annuo dei nuovi costi per l'attuazione del Programma di Razionalizzazione della Spesa, sostenuti per l'espletamento delle attività del Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi, è pari a 1,7 milioni di Euro (1,5 per servizi professionali e 0,2 per i sistemi informativi a supporto delle attività), a fronte del citato valore di 45 milioni di Euro di risparmio annuo, conseguito per i 400 milioni di Euro di spesa gestita in pari periodo;

Che alla differenza positiva di 43,3 milioni di Euro, calcolata tra il risparmio conseguito e i relativi costi di attuazione, vanno aggiunti anche i minori costi interni

associati al personale dipendente in altre Strutture dell'Amministrazione, precedentemente impiegato nelle procedure di acquisto ora centralizzate;

Che alla luce dei risultati sopra sintetizzati, occorre implementare le attività di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi cosiddetti di "uso comune", secondo una logica di processo che impegna il Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi, nelle attività connesse alla fase di analisi e acquisizione e, i Dipartimenti e le strutture competenti per materia, nelle attività relative all'esecuzione della fornitura dei beni e servizi stessi. A tal fine occorre proseguire lungo le tre direttrici precedentemente richiamate, secondo un piano di intervento per l'anno in corso articolato nelle sottoelencate nuove attività:

- Rimodulazione di contratti in corso: occorre prevedere l'attivazione di iniziative di rinegoziazione dei contratti relativi a utenze idriche, assicurazioni, servizi IT e TLC;
- Che, in particolare per i servizi IT, che rivestono una particolare complessità sotto il profilo dell'elevata componente tecnologica e che coinvolgono l'organizzazione della struttura di Roma Capitale nel suo complesso, appare necessario prevedere che il Dipartimento Razionalizzazione della Spesa proceda all'esame dei contratti in essere al fine di provvedere, di concerto con il Dipartimento Risorse Tecnologiche, all'elaborazione di un piano cronologico degli interventi necessari all'attuazione dei progetti di razionalizzazione delle risorse impegnate;
- Gare centralizzate: occorre avviare nuove gare centralizzate per la fornitura dei seguenti beni e servizi:
 - fornitura di arredi e attrezzature da ufficio;
 - noleggio fotocopiatrici;
 - ristorazione scolastica;
 - riscaldamento;
- Procedure e regolamenti: il Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi deve proseguire con le attività volte alla formalizzazione di regole, processi e procedure di acquisto al fine di ridurre i tempi ed i costi correlati alla preparazione delle gare e alla gestione dei contratti con i fornitori.

E', infine, necessario implementare un sistema di monitoraggio della spesa per l'acquisto di beni e servizi, ai fini di verificare l'andamento dei livelli di spesa rispetto ai vincoli di bilancio e coordinare le procedure di acquisto in ordine ai beni e servizi da fornire. In particolare per la gestione dei contratti è necessario predisporre un sistema informatizzato di supporto adeguato alla complessità dei contratti in corso di stipula, sia in ragione dei centri di costo coinvolti, sia della dimensione della spesa e degli indicatori da monitorare;

Che, infine, il piano annuale in esame e le relative attività sopra elencate, potranno essere integrate nel corso dell'anno con attività aggiuntive di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e contenimento delle spese, che tengano conto di eventuali sopravvenute esigenze e di nuovi obiettivi di razionalizzazione della spesa per beni e servizi;

Che per l'attivazione delle iniziative definite in premessa, unitamente al completamento delle gare centralizzate indette nel corso del 2011, è stimato un risparmio annuo di circa ulteriori 40 milioni di Euro sul Bilancio 2012-2014;

Che nella logica del contenimento della spesa pubblica ed in considerazione delle misure imposte all'Amministrazione per garantire gli equilibri di bilancio, si è proceduto ad una razionalizzazione del servizio di autoparco in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Capitolina, con memoria del 1° dicembre 2010, recante come oggetto "Rinnovo della convenzione CONSIP per il servizio di noleggio delle autovetture di

servizio” con i quali sono stati avviati gli interventi contenuti nella medesima, che si sostanziano in:

- revisione del Regolamento per l’uso delle autovetture approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 434/1993;
- revisione del Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di abilitazione alla guida di automezzi approvato con deliberazione Commissario Straordinario n. 417/1993;
- approvazione del disciplinare dell’uso delle fuel-card per il rifornimento di carburante;
- attivazione di sistemi di monitoraggio dei consumi di automezzi con procedure informatizzate;
- attivazione di convenzioni con società di tassisti con tariffe prestabilite e con monitoraggio controllato delle corse effettuate secondo regole definite e ad integrazione dell’uso dell’autovettura di servizio;
- graduale dismissione delle auto di proprietà;
- avvio della stipula della nuova convenzione CONSIP della durata di 36 mesi x km. 90.000 per il noleggio delle autovetture di servizio;

Che contestualmente, in considerazione delle esigenze di ulteriore contenimento della spesa a carico del Bilancio Comunale, occorre avviare una nuova fase di razionalizzazione delle autovetture in dotazione agevolando un maggior ricorso all’uso collettivo delle autovetture riducendo gli spostamenti delle persone alle situazioni altrimenti non gestibili con sistemi di connessione o trasmissione a distanza degli atti;

Che i recenti interventi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa pubblica impongono l’adozione di analoghe idonee misure per la riduzione dei costi delle società partecipate di Roma Capitale;

Che, in particolare, le società in house sono tenute al rispetto delle norme finalizzate al contenimento della spesa nel rispetto dei criteri e degli indirizzi adottati per la redazione del Bilancio dell’Ente proprietario per gli esercizi 2012/2014;

Che, in particolare per quanto concerne la materia dei compensi dell’organo amministrativo delle società partecipate di Roma Capitale con deliberazione n. 134 del 20 aprile 2011 la Giunta Capitolina ha approvato la “Nuova disciplina dei compensi dei componenti dell’organo amministrativo e di controllo delle società ed altri enti partecipati da Roma Capitale”

Che l’allegato 1 di tale deliberazione, denominato “Linee guida in materia di compensi dell’organo amministrativo delle società partecipate da Roma Capitale”, prevede, tra l’altro, che: “L’Amministratore Delegato di società non quotata a totale o prevalente partecipazione di Roma Capitale o sua controllata potrà percepire un corrispettivo aggiuntivo per eventuali incarichi, anche di funzioni dirigenziali, conferiti dalla medesima società di cui è amministratore esecutivo, nei limiti della normativa vigente e nell’ambito degli istituti contrattuali previsti dall’ordinamento”;

Che con deliberazione n. 313 del 16 settembre 2011 la Giunta ha meglio dettagliato i termini giuridici delle ipotesi di conferimento di ulteriori incarichi al fine di fugare gli eventuali dubbi interpretativi che avessero potuto insorgere in sede di applicazione della suesposta disciplina;

Che per i motivi sopra indicati si ritiene necessario revisionare i limiti di cui alle citate deliberazioni stabilendo che gli stessi siano fissati in Euro 235.000,00 (duecentotrentacinquemila), per le società che presentano un valore medio della produzione negli ultimi tre esercizi inferiore ad Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamiloni) e in Euro 294.000,00 (duecentonovantaquattromila), per le

società che presentano un valore medio della produzione negli ultimi tre esercizi pari o superiore ad Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantomilioni);

Che al fine di contemperare le sopramenzionate esigenze di contenimento dei costi con le posizioni giuridiche soggettive scaturenti dai rapporti in corso è opportuno stabilire che i nuovi limiti troveranno applicazione agli incarichi conferiti successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento;

Che, restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle "Linee guida in materia di compensi dell'organo amministrativo delle società partecipate da Roma Capitale" approvate con deliberazione di Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011, come modificate dalla deliberazione n. 313 del 16 settembre 2011;

Che, per quanto concerne i Contratti di Servizio in corso con le società partecipate, ciascuna struttura competente *ratione materiae* dovrà porre in essere gli atti necessari per adeguare gli stessi ai corrispettivi rideterminati nella Tabella 1 allegata alla presente deliberazione;

Che, inoltre, per quanto concerne il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 130/2009 sono stati dettati i criteri e le procedure da seguire per il rispetto dei vincoli imposti dalla legge n. 244/2007 e s.m.i. per la riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione;

Che analogamente per quanto concerne la disciplina di missioni e l'uso di auto di servizio, l'Amministrazione si è dotata di procedure e regole tese alla diminuzione della spesa in materia, nonché alla corretta gestione delle specifiche esigenze istituzionali;

Che coerentemente con quanto previsto nel piano strategico allegato alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 23 giugno 2010, occorrerà che il Dipartimento Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi, in collaborazione con il Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale avvii l'estensione del Programma di Razionalizzazione della Spesa anche alle società del "Gruppo Roma Capitale". Più specificatamente il Dipartimento effettuerà una analisi della spesa delle società del "Gruppo Roma Capitale", finalizzata ad identificare i volumi di spesa riferiti a beni/servizi acquistati sia dalle suddette società che da Roma Capitale, al fine di definire le economie di scala di acquisto e il potenziale risparmio conseguibile definendo altresì le caratteristiche del modello di acquisto congiunto, i diversi livelli di accesso, i benefici associati e i relativi impatti di carattere amministrativo;

Considerato che per la conduzione di tutte le attività sopra definite occorre adeguare le risorse strumentali e le risorse umane assegnate al Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi, attualmente sottodimensionate rispetto a quanto previsto nel piano di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 183/2010 in ragione anche delle nuove competenze, di almeno 20 unità. Tale numero opportunamente dimensionato, rappresenta un'ulteriore razionalizzazione del processo di spesa ora centralizzato che deve favorire lo sviluppo di competenze specialistiche all'interno di un'unica struttura e al contempo libera un numero superiore di risorse nelle strutture, sino ad oggi impiegate nelle procedure di acquisto frammentate tra i diversi Uffici dell'Amministrazione;

Che in assenza di risorse interne da assegnare alla struttura, si procederà al reperimento di figure di alta specializzazione secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto l'art. 6-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'art. 1, comma 455;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina 29 dicembre 2010, n. 161 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 23 giugno 2010, n. 183;

Vista la memoria della Giunta Capitolina del 10 novembre 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina 17 novembre 2010, n. 68;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il Decreto Legislativo 17 settembre 2010, n. 156;

Atteso che, in data 16 marzo 2012, il Direttore della Direzione Coordinamento e Controllo ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Cirillo";

Che, in data 16 marzo 2012, il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Ciavarella";

Che, in data 16 marzo 2012, il Direttore del Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi ha attestato, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettere h) ed i), del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 161 del 29 dicembre 2010, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Graziano;

Che, in data 16 marzo 2012, il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale ha attestato, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettere h) ed i), del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 161 del 29 dicembre 2010, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Ciavarella;

Che, in data 16 marzo 2012, il Direttore Esecutivo ha attestato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettere h) ed i), del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 161 del 29 dicembre 2010, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore Esecutivo

F.to: R. Borriello;

Che in data 16 marzo 2012 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Salvi”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di approvare il piano annuale di ottimizzazione della spesa di Roma Capitale per l’Acquisto di Beni e Servizi, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 23 giugno 2010, e attraverso ulteriori azioni di razionalizzazione per i seguenti beni e servizi:
 - Assicurazioni;
 - Noleggio fotocopiatrici e attrezzature da ufficio;
 - Ristorazione scolastica;
 - Riscaldamento;
 - Servizi IT;
 - Servizi TLC;
 - Vigilanza;
 - Utenze idriche;
2. di prevedere che le Strutture centrali e territoriali mantengano la responsabilità dell’esecuzione della fornitura dei beni e servizi secondo gli ambiti di competenza previsti per le categorie sopra indicate;
3. di attribuire, conseguentemente, al “Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l’Acquisto di Beni e Servizi”, il consolidamento del Piano di revisione della spesa lungo un percorso articolato nelle seguenti tre tappe:
 - i. analisi della spesa sostenuta e predisposizione di un piano cronologico di attuazione delle proposte di razionalizzazione;
 - ii. redazione del programma per l’efficientamento dell’utilizzo del bene o servizio acquisito;
 - iii. rinegoziazione di contratti in essere e svolgimento delle gare centralizzate, in relazione alla differente tipologia di fornitura;
 - iv. limitatamente ai servizi IT, esame dei contratti in essere al fine di provvedere, di concerto con il Dipartimento Risorse Tecnologiche, all’elaborazione di un piano cronologico degli interventi necessari all’attuazione dei progetti di razionalizzazione della spesa;
4. di demandare ai competenti Uffici il reperimento delle risorse umane da assegnare al “Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l’Acquisto di Beni e Servizi” anche mediante il reperimento di figure di alta specializzazione, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;

5. di demandare al Dipartimento per la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi – U.O. Gestione Utilities e Autoparco l'espletamento degli atti utili ad una ulteriore razionalizzazione del parco auto anche attraverso l'eventuale rinegoziazione della fornitura di 226 autoveicoli, attivata in data 30 dicembre 2010 con adesione alla convenzione per il noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente;
6. di proseguire nel programma di dismissioni degli autoveicoli di proprietà di Roma Capitale attraverso la rottamazione delle auto e secondo i criteri indicati in premessa;
7. di stabilire, con l'obiettivo di realizzare ulteriori economie di scala e di aumentare il potenziale risparmio negli acquisti, che il Programma di Razionalizzazione della Spesa sia esteso anche alle società del "Gruppo Roma Capitale"; a tal fine, il "Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa per l'Acquisto di Beni e Servizi", sentite le Società del Gruppo, provvede, previo esame dei benefici e degli impatti di carattere amministrativo, all'elaborazione delle caratteristiche principali del modello di acquisto congiunto ed alla definizione delle procedure di acquisto centralizzato per le società del Gruppo Roma Capitale da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina;
8. di disporre gli indirizzi per il contenimento della spesa per le società partecipate del Gruppo Roma Capitale, nel senso di:

- a. di modificare le "Linee guida in materia di compensi dell'organo amministrativo delle società partecipate da Roma Capitale" approvate con deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011, come modificate dalla deliberazione n. 313 del 16 settembre 2011, prevedendo che l'ultimo capoverso del paragrafo III denominato "Indirizzi in materia di cumulo di più incarichi di tipo manageriale" sia sostituito dal seguente:

"L'Amministratore Delegato di società non quotata a totale o prevalente partecipazione di Roma Capitale o sua controllata potrà percepire un corrispettivo aggiuntivo per eventuali incarichi, anche di funzioni dirigenziali, conferiti dalla medesima società di cui è amministratore esecutivo, nei limiti della normativa vigente e nell'ambito degli istituti contrattuali previsti dall'ordinamento a condizione che:

- i. le responsabilità e i compiti riconducibili a tali incarichi siano adeguatamente specificati nonché distinti rispetto a quelli riconducibili al rapporto di amministrazione;
- ii. gli incarichi abbiano durata tale da non superare il termine di scadenza statutaria dell'incarico di amministratore esecutivo;
- iii. il compenso percepito per la carica di amministratore esecutivo, ivi inclusa l'eventuale indennità di risultato, sia stabilito tenendo conto degli emolumenti che l'amministratore percepisce in virtù di eventuali ulteriori incarichi e, comunque, in modo che il trattamento economico onnicomprensivo che l'Amministratore Delegato percepisce a qualsiasi titolo dalla società non superi il limite di:

Euro 235.000,00 (duecentotrentacinquemila), per le società che presentano un valore medio della produzione negli ultimi tre esercizi inferiore ad Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamila);

Euro 294.000,00 (duecentonovantaquattromila), per le società che presentano un valore medio della produzione negli ultimi tre esercizi pari o superiore ad Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamila).

La cessazione dalla carica di Amministratore Delegato prima della scadenza naturale del mandato, anche per anticipato scioglimento del Consiglio di Amministrazione, non comporta l'automatica cessazione degli incarichi ulteriori eventualmente conferiti, i quali continuano fino alla scadenza, fatti salvi gli obblighi di preavviso eventualmente previsti in caso di loro cessazione.

L'eventuale prosecuzione degli incarichi anche dopo la cessazione della funzione di Amministratore Delegato, potrà avvenire, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, solo in presenza di effettive e motivate esigenze di natura gestionale e sussistendone i presupposti economico-finanziari, per una durata comunque non superiore a quella prevista per i precedenti incarichi.”.

- b. di stabilire che i nuovi limiti troveranno applicazione agli incarichi conferiti successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento, e comunque a tutti gli incarichi in essere entro la data di costituzione della Holding Roma Capitale S.p.A.;
 - c. di stabilire che i succitati limiti trovano applicazione, per tutte le società direttamente o indirettamente partecipate da Roma Capitale, anche agli emolumenti riconducibili a rapporti di lavoro subordinato;
 - d. di stabilire che restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle “Linee guida in materia di compensi dell'organo amministrativo delle società partecipate da Roma Capitale” approvate con deliberazione di Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011, come modificate dalla deliberazione n. 313 del 16 settembre 2011;
9. di estendere alle società in house del Gruppo Roma Capitale la disciplina regolamentare adottata da Roma Capitale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo. In particolare, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dal comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 che fissa il tetto di spesa per studi ed incarichi di consulenza in una cifra non superiore al 20% di quelle sostenute nel 2009. Detti incarichi possono essere conferiti con le seguenti modalità:
- a. l'incarico di studio e di consulenza è conferito con formale specifico provvedimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed è corredato della relativa documentazione di riferimento (espletamento degli incarichi propedeutici al conferimento dell'incarico, curriculum vitae del professionista individuato, dichiarazione di congruità del compenso, ecc.);
 - b. il provvedimento di attribuzione dell'incarico deve dimostrare che il contenuto della prestazione professionale richiesta è compreso nell'ambito delle attività statutarie della Società e deve recare la corretta imputazione alla voce di conto economico corrispondente alla tipologia degli incarichi in esame;
 - c. ai fini del rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, l'elenco dei collaboratori cui sono affidati incarichi di consulenza sono pubblicati sul sito istituzionale della Società e comunicati per la pubblicazione sul sito di Roma Capitale, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del relativo compenso;
10. di approvare anche per le società in house il seguente indirizzo per la disciplina delle missioni anche all'estero, degli amministratori e del personale appartenenti alle società in house di Roma Capitale. Pertanto la spesa per missioni non può essere superiore al 50% dei costi sostenuti nell'anno 2009 e le relative richieste di

autorizzazione, da sottoporre all'approvazione dei competenti organi della Società, devono essere corredate da un'apposita relazione sulla quale devono essere dato atto in maniera circostanziata:

- i. dei motivi inderogabili per i quali deve essere effettuata la missione;
 - ii. della coerenza della missione con le funzioni istituzionali svolte nell'ambito delle società dagli interessati;
 - iii. delle ricadute positive per la Società in termini economici concreti, certi e rilevanti dallo svolgimento della missione;
 - iv. che il numero dei partecipanti alla missione è assolutamente contenuto, e la relativa composizione è quella indispensabile per le finalità della medesima;
 - v. che per le spese di viaggio e di soggiorno sono state scelte le soluzioni economicamente più vantaggiose, concretamente documentate (a titolo indicativo: per il mezzo aereo: classe economica; per il treno: seconda classe; per la sistemazione alberghiera: albergo tre stelle). Non sono consentite ulteriori spese accessorie;
11. per quanto concerne le auto di servizio, le società in house dovranno avviare un'attività di razionalizzazione dell'Autoparco in conformità agli indirizzi approvati dalla memoria di Giunta del 1° dicembre 2010 e nel rispetto dei seguenti criteri indicati dalla vigente normativa in materia, in particolare del D.P.C.M. 3 agosto 2011 e s.m.i., circa:
- i. i soggetti legittimati all'uso delle autovetture di servizio;
 - ii. le modalità di utilizzo;
 - iii. i limiti di utilizzo;
 - iv. la cilindrata della autovetture non superiore a 1600 c.c.;
12. di demandare ai direttori apicali delle strutture competenti del processo di programmazione e controllo delle, società partecipate di Roma Capitale tutti gli atti necessari ad adeguare i relativi Contratti di Servizio ai corrispettivi rideterminati nella Tabella 1 allegata alla presente deliberazione;
13. di prevedere, nel Piano Esecutivo di Gestione per il 2012, un apposito obiettivo gestionale, da affidare ai direttori apicali competenti e ai dirigenti sub apicali eventualmente concorrenti all'obiettivo medesimo, finalizzato ad assicurare l'adeguamento dei Contratti di Servizio di cui al precedente punto 12 e a stabilire le modalità con cui il risultato di detto obiettivo concorre alla valutazione finale della performance individuale e organizzativa dei competenti dirigenti e alla quantificazione della correlata retribuzione di risultato;
14. di incaricare il Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale di verificare il corretto adempimento da parte delle società partecipate da Roma Capitale degli indirizzi formulati ai: punti 9, 10, e 11.

Azienda	Contratti di servizio	Importo 2012
ACEA S.p.a.	CONTRATTO DI SERVIZIO FONTANE MONUMENTALI	999.583,01
	GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000.000,00
	SERVIZIO IDRICO ACCESSORIO-CONTRATTO DI SERVIZIO A.C.E.A. S.P.A.	1.048.884,99
ACEA S.p.a. Totale		52.048.468,00
AEQUA ROMA S.p.A.	SPESE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE - CONTRATTO DI SERVIZIO AEQUA ROMA SPA ex ROMA ENTRATE SPA	22.079.770,00
AEQUA ROMA S.p.A. Totale		22.079.770,00
AMA S.p.A.	AMBIENTE - CONTRATTO DI SERVIZIO A.M.A.	14.609.575,23
	SERVIZI FUNEBRI - CONTRATTO DI SERVIZIO A.M.A.	10.618.953,11
	TARIFFA RIFIUTI PER EDIFICI COMUNALI	5.500.000,00
AMA S.p.A. Totale		30.728.528,34
ATAC SPA - CONTRATTO TRASPORTO	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO	20.000.000,00
	GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEI PARCHEGGI DI SCAMBIO	7.000.000,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC - STA PER LA GESTIONE DELLE CONTRAVVENZIONI	3.000.000,00
	ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.	431.500.000,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO ATAC PER LA GESTIONE DELLE FERMAE AUTOBUS IN SICUREZZA	250.000,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC SERVIZIO DI SUPPORTO CONTENZIOSO GIUDICE DI PACE	221.000,00
ATAC SPA - CONTRATTO TRASPORTO Totale		461.971.000,00
AZIENDA SPECIALE PALAEXPO'	CONTRATTO DI SERVIZIO PALAEXPO' PER LA GESTIONE DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, DELLE SCUDERIE DEL QUIRINALE, DELLA CASA DEL CINEMA E DELLA CASA DEL JAZZ	9.000.000,00
AZIENDA SPECIALE PALAEXPO' Totale		9.000.000,00
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO MUSICA PER ROMA PER LA GESTIONE DELL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA	4.275.000,00
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA Totale		4.275.000,00
RISORSE PER ROMA S.p.A.	SERVIZI PER I NOMADI - CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA	3.757.050,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PATRIMONIO	2.000.000,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PIANIFICAZIONE URBANISTICA	50.500.000,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - COMMERCIO	149.414,50
RISORSE PER ROMA S.p.A. Totale		56.406.464,50
ROMA METROPOLITANE srl	CONTRATTO DI SERVIZIO ROMA METROPOLITANE	13.371.703,00
ROMA METROPOLITANE srl Totale		13.371.703,00
ROMA MULTISERVIZI S.p.A.	PULIZIA LOCALI - CONTRATTO DI SERVIZIO SOCIETA' "ROMA MULTISERVIZI"	557.664,93
	SERVIZI DI GLOBAL SERVICE	1.082.400,00
	SERVIZI IN GLOBAL SERVICE NEI NIDI E NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA - CONTRATTO DI SERVIZIO SOCIETA' "ROMA MULTISERVIZI"	41.831.134,20
	ASSISTENZA ALUNNI NORMODOTATI E DISABILI SUI MEZZI DI TRASPORTO - CONTRATTO MULTISERVIZI	7.795.219,30
	SERVIZI ACCESSORI ED AUSILIARI - CONTRATTO DI SERVIZIO MULTISERVIZI	95.682,00
	MANUTENZIONE PISTE CICLABILI - CONTRATTO DI SERVIZIO "ROMA MULTISERVIZI"	170.373,34
ROMA MULTISERVIZI S.p.A. Totale		52.061.277,55
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL	CONTRATTO DI SERVIZIO AGENZIA ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL	33.259.652,24
	CONTRATTO DI SERVIZIO AGENZIA ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL - MANUTENZIONE APPARATI DI CHIAMATA TAXI	412.695,65
	CONTRATTO DI SERVIZIO AGENZIA ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL - CENTRO DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA STRADALE	285.570,22
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL Totale		33.957.918,11
ROMA TPL - CONTRATTO TRASPORTO	ROMA TPL - CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	114.000.000,00
ROMA TPL - CONTRATTO TRASPORTO Totale		114.000.000,00
ROMEO Gestioni S.p.A.	CONTRATTO DI SERVIZIO: GESTIONE DEL PATRIMONIO	6.000.000,00
ROMEO Gestioni S.p.A. Totale		6.000.000,00
SERVIZI AZIONISTA ROMA S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO CON SERVIZI AZIONISTA ROMA S.R.L.	523.349,20
SERVIZI AZIONISTA ROMA S.R.L. Totale		523.349,20
STRADA DEI PARCHI S.p.A.	GESTIONE DEGLI IMPIANTI PER L'ILLUMINAZIONE DEL TRONCO DELL'AUTOSTRADA DEGLI ABRUZZI INTERNO AL G.R.A.	390.000,00
STRADA DEI PARCHI S.p.A. Totale		390.000,00
TRAMBUS S.P.A. - Scuola	TRASPORTO SCOLASTICO	8.128.899,12
	TRASPORTO SCOLASTICO PER I PORTATORI DI HANDICAP	3.315.579,67
TRAMBUS S.P.A. - Scuola Totale		11.444.478,79
ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO - Scuola	TRASPORTO SCOLASTICO	6.391.756,50
	TRASPORTO SCOLASTICO PER I PORTATORI DI HANDICAP	2.203.470,13
ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO - Scuola Totale		8.595.226,63
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	MANIFESTAZIONI ED EVENTI - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	700.000,00
	CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA - MUSEI CIVICI DI ROMA	34.043.352,98
	CONTRATTO DI SERVIZIO P.I.T. - (TURISMO)	4.500.000,00
	SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA RETE INFORMAGIOVANI - contratto di servizio ZETEMA	1.300.000,00
	CALL CENTER - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	136.637,13
	CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA PER SERVIZI DI GESTIONE DI STRUTTURE CULTURALI	3.063.000,00
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L. Totale		43.790.990,11
Totale complessivo		920.644.174,23

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
16 marzo 2012.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....